



Assemblea regionale straordinaria per l'elezione del Presidente

Verbale

L'Assemblea dei soci è convocata in seduta straordinaria per l'elezione del Presidente il 16 settembre 2015 a Firenze, in via San Gallo 25/a, presso l'Auditorium di Sant'Apollonia.

Concluse le procedure di registrazione dei partecipanti, alle ore 10.15 il Presidente facente funzioni Sergio Chienni, Sindaco di Terranuova Bracciolini, apre i lavori dell'Assemblea.

Il Presidente ricorda che:

assolve alla funzione di facente funzioni in ragione del fatto che la precedente Presidente Sara Biagiotti, che saluta e ringrazia, ha cessato il proprio mandato di Sindaco di Sesto Fiorentino il 21 luglio 2015 e, di conseguenza, ha perso il requisito per continuare nell'incarico di Presidente dell'Anci Toscana, come previsto dalle norme statutarie dell'ANCI e dell'Anci Toscana.

Il Presidente ricorda inoltre che:

all'ordine del giorno dell'Assemblea straordinaria è stata posta, come previsto dall'art. 7, comma 6, dello Statuto di Anci Toscana, l'elezione del Presidente.

Il Presidente informa i presenti che:

come da programma inviato a tutti i soci, le procedure di votazione avvengono a seguito degli interventi programmati degli ospiti e del dibattito ovvero dalle ore 12,00.

Ai partecipanti all'Assemblea sono stati consegnati nella giornata odierna i seguenti materiali in forma cartacea:

- Convocazione dell'Assemblea regionale straordinaria;
- Programma della giornata;
- Lettera del Presidente f.f. di proposta di candidatura del Comitato Direttivo;
- Relazione "365 giorni di attività";
- Brochure "365 giorni di attività".



Sono inoltre consegnati i seguenti materiali:

- Programma della rassegna Dire&Fare “Sanità e Welfare”;
- Catalogo de “La Scuola – Agenzia formativa”;
- Programma dei corsi per i Giovani Amministratori;
- Questionario di rilevazione sull’accoglienza dei profughi in Toscana.

In primo luogo, il Presidente informa che l’Assemblea è valida in seconda convocazione, essendo trascorsa più di un’ora rispetto all’orario della prima convocazione.

Sono presenti:

- N. 89 Sindaci in rappresentanza del proprio ente socio;
- N. 39 Amministratori comunali delegati dal Sindaco in rappresentanza del proprio ente.

In apertura della seduta e su proposta del Presidente, l’Assemblea nomina l’**Ufficio di Presidenza** della stessa nelle persone di:

- Sergio Chienni, Presidente f.f., Presidente dell’Ufficio di Presidenza ai sensi dell’art. 15, comma 1, del Regolamento dell’Assemblea regionale dei soci;
- Filippo Nogarin, Sindaco di Livorno, in qualità di Vicepresidente dell’Ufficio di Presidenza;
- Eleonora Ducci, Sindaco di Talla, in qualità di Vicepresidente dell’Ufficio di Presidenza;
- Gianfrancesco Gamurrini, Vicesindaco di Arezzo, in qualità di Vicepresidente dell’Ufficio di Presidenza;
- Simone Gheri, Segretario Generale, membro di diritto ai sensi dell’art. 15, comma 1, del Regolamento dell’Assemblea regionale dei soci;
- Miranda Brugi, Sindaco di Semproniano, in qualità di Segretario dell’Ufficio di Presidenza.

Costituitosi l’Ufficio di Presidenza, il Presidente informa l’Assemblea che viene messo agli atti il documento politico di raccolta adesioni per la proposta di candidatura del Sindaco di Prato, Matteo Biffoni, alla carica di Presidente di Ancì Toscana.

Conclusi i primi adempimenti dell’Assemblea, il Presidente cede la parola a Sara Biagiotti che ringrazia il Presidente Chienni, il Segretario generale Gheri e tutta la struttura per il lavoro svolto durante la sua presidenza, interrottasi dopo solo un anno. Ringrazia inoltre l’Assessore Bugli per il proficuo e sinergico confronto istituzionale in una fase di profondi riassetto istituzionali e riorganizzazione che hanno investito diverse e fondamentali questioni di interesse dei comuni. Ricorda i risultati raggiunti nella stipula di diversi ed importanti protocolli d’intesa con altre importanti realtà del mondo associativo regionale, ed in particolare con Upi e Legautonomie Toscana per l’integrazione operativa e l’unificazione della rappresentanza istituzionale in una sola Associazione.



Sottolinea come le scelte di gestione interna siano state segnate dalla regolarizzazione del personale dipendente e da una seria *spending review*. Infine, formula i migliori auguri di buon lavoro al Sindaco di Prato, Matteo Biffoni.

A questo punto, il Presidente passa la parola ai saluti istituzionali.

Per la Giunta regionale della Toscana, interviene l'Assessore Vittorio Bugli.

L'Assessore saluta i presenti e ringrazia Sara Biagiotti per l'attività svolta durante la sua presidenza, connotata da grande collaborazione interistituzionale e rispetto reciproco. L'Assessore ricorda come la Toscana sia oggi la regione più avanti nel percorso di attuazione della legge 56/2014 "Delrio" ed auspica di concludere gli ultimi passaggi entro l'anno. L'Assessore sottolinea come la Toscana sia stata inoltre una regione apripista anche nella scelta del modello di accoglienza diffuso dei migranti, modello internazionale di riferimento per favorire l'integrazione, e ciò grazie al lavoro portato sinergicamente avanti con le amministrazioni comunali. Seguono infine gli auguri di buon lavoro al Presidente da eleggere e a tutta Anci Toscana.

Per il Consiglio regionale della Toscana, interviene il Presidente Eugenio Giani.

Il Presidente saluta i presenti e ringrazia Sara Biagiotti per l'attività svolta con passione e competenza alla presidenza di Anci Toscana. Sottolinea come la Toscana sia una regione virtuosa nel panorama nazionale per le dimensioni razionali dei comuni. Dunque, aggiorna i presenti sul suo tour istituzionale allo stato in corso presso tutti i 279 comuni toscani con lo scopo di avvicinare l'agenda del Consiglio regionale alla vita delle amministrazioni comunali e dei territori e con l'obiettivo di coinvolgerli sempre di più nell'attività di Palazzo Panciatichi. A questo proposito, Il Presidente auspica inoltre che possa essere presto riformata la disciplina del Consiglio delle autonomie locali, per coinvolgere in modo più efficace i comuni nel processo decisionale dell'assemblea regionale toscana.

Seguono infine gli auguri di buon lavoro al Presidente da eleggere e a tutta Anci Toscana.

Per il Comune di Firenze, che ospita l'Assemblea, interviene il Sindaco Dario Nardella.

Il Sindaco Nardella saluta i presenti e ringrazia Sara Biagiotti per l'attività svolta alla guida dell'Associazione. Nel suo intervento, il Sindaco sottolinea le sfide a carattere globale che dovranno vedere i sindaci proporre politiche nazionali e sovranazionali, auspicando che siano recepite dai decisori nazionali e sovranazionali affinché tali scelte siano connotate dalla maggiore concretezza ed efficacia possibile, e ciò a cominciare dai temi dell'immigrazione e del riscaldamento globale. Il Sindaco si sofferma inoltre sulle proposte che ANCI potrà formulare al Governo riguardo al tema della semplificazione e del controllo delle aziende pubbliche, sulla proposta di abolizione di Imu e Tasi in agenda nel dibattito politico nazionale e sull'annosa questione della revisione del Patto di stabilità interno. Il Sindaco, formula migliori auguri al Sindaco di Prato, Matteo Biffoni, interprete e conoscitore delle tematiche citate, auspicandone l'elezione a Presidente.



Come da programma interviene infine il Presidente, Sergio Chienni, che ringrazia ancora Sara Biagiotti per il suo lavoro nella conduzione dell'Associazione. A questo riguardo sono richiamati i dati contenuti nella relazione "365 giorni di attività" all'attenzione dei presenti, che spiegano il nuovo corso dell'Associazione, sia sul fronte della rappresentanza esterna sia nella gestione interna, ottenendo notevoli risparmi ed in particolare citando come nel 2014 erano stati spesi 532mila euro per il personale e 333mila per spese generali, mentre nell'ultimo anno 339mila per il personale e 252mila per le spese generali. Seguono infine i migliori auguri di buon lavoro al nuovo Presidente da eleggere e a tutta l'Associazione.

Concluso il suo intervento, il Presidente annuncia all'Assemblea che il Presidente di ANCI nazionale, Piero Fassino, ha inviato un messaggio per l'occasione, che viene trasmesso tramite supporto audiovideo. Nel suo messaggio, il Presidente Fassino ringrazia Sara Biagiotti per l'ottimo lavoro svolto sia come Presidente di Anci Toscana che come Sindaco e augura buon lavoro al Sindaco di Prato, Matteo Biffoni, auspicandone l'elezione e sottolineando il suo positivo impegno di delegato ANCI nazionale nella cruciale materia dell'immigrazione. Infine, il Presidente svolge un sintetico aggiornamento sui temi di finanza locale di più stretta attualità all'odg della concertazione e del confronto politico-istituzionale nazionale.

Alle ore 11,30, il Presidente passa la parola ai seguenti Amministratori comunali iscritti a parlare per il dibattito e che intervengono nel seguente ordine:

- Oreste Giurlani, Sindaco di Pescia. Evidenzia l'importanza di mettere al centro dell'agenda politica regionale i temi meno visibili ma particolarmente sentiti nelle aree montane e più marginali, rafforzando la rappresentanza istituzionale su tale fronte. A tale proposito, richiama la positiva collaborazione Anci-Uncem Toscana nella battaglia contro il piano di Poste sulla razionalizzazione degli uffici postali ed auspicando che ciò possa fungere da modello anche su altre tematiche di interesse dei comuni più periferici.
- Bruno Valentini, Sindaco di Siena. Richiama alla riflessione la polemica di alcuni sindaci del nord di uscire dall'Anci. Richiama inoltre la parte dell'intervento del Sindaco Nardella sul controllo e la semplificazione delle aziende pubbliche, evidenziando l'importanza del fondamentale presidio pubblico dei comuni nei meccanismi di *governance* societaria e la necessità di svolgere razionalizzazioni dal basso per proporre modelli virtuosi.
- Giovanni Morganti, Sindaco di Vernio. Sottolinea l'urgenza di una revisione del Patto di stabilità interno, nonchè auspica che quanto prima ANCI possa farsi promotore dell'esonazione dell'Iva negli interventi dei comuni nel campo del dissesto idrogeologico e che Anci Toscana preme sulla Regione affinchè siano aumentati gli spazi del Patto regionale verticale.
- Leonardo Borchì, Sindaco di Vaglia. Preannuncia voto di astensione, non per giudizi negativi a carattere personale, ma per assenza di sufficiente discussione.



- Riccardo Buscemi, Consigliere comunale di Pisa. Evidenzia l'importanza di rafforzare la riflessione interna all'Associazione sul tema del futuro delle assemblee elettive comunali.
- Marco Cordone, Consigliere comunale di Gambassi Terme. Auspica che Anci Toscana dia in futuro maggiore spazio alla rappresentanza istituzionale delle istanze dei comuni meno grandi, ponendosi in modo critico con il governo regionale e nazionale.
- Massimo Mallegni, Sindaco di Pietrasanta. Preannuncia voto di astensione, non per giudizi negativi a carattere personale, ma per l'assenza di sufficiente discussione e di coinvolgimento di tutte le forze politiche rappresentate nel sistema dei comuni toscani.
- Pierandrea Vanni, Vicesindaco di Sorano. Invita alla riflessione sul tema delle unioni di comuni, che a livello regionale sono, per diversi aspetti, in condizione di forte disagio e pertanto auspica politiche regionali appropriate volte a dare maggiori certezze alle amministrazioni comunali.
- Filippo Nogarin, Sindaco di Livorno. Manifesta dispiacere per le scelte di astensione non condividendone le motivazioni. Spiega come, pur considerati i tempi dettati dall'urgenza delle prescrizioni statutarie, il percorso di individuazione delle caratteristiche della figura da eleggere sia stato interamente condotto in modo unanime dal Comitato direttivo, organo esecutivo dell'Associazione espressione di tutte le forze politiche rappresentate nei comuni, e attraverso le più ampie consultazioni possibili.

Non essendovi più iscritti a parlare, alle ore 12,45, il Presidente dà lettura della proposta di candidatura formulata dall'Ufficio di Presidenza del Sindaco di Prato, Matteo Biffoni, alla carica di Presidente di Anci Toscana.

Non essendo pervenute altre proposte di candidatura, il Presidente pone in votazione per alzata di mano la proposta dell'Ufficio di Presidenza di candidatura del Sindaco di Prato, Matteo Biffoni, alla carica di Presidente di Anci Toscana, con il seguente esito: 121 favorevoli, 0 contrari, 4 astenuti.

Viene pertanto proclamato eletto Presidente dell'AnCi Toscana, Matteo Biffoni.

Dopo l'elezione, il nuovo Presidente assume la presidenza dell'Assemblea intervenendo così a conclusione dei lavori.

Il Presidente Biffoni ringrazia per la loro presenza l'Assessore Bugli, il Presidente Giani e saluta il Vicepresidente Chienni, il Sindaco di Firenze Nardella, che ospita l'Assemblea, il Segretario generale Gheri e tutti i colleghi presenti. Il Presidente ringrazia inoltre Sara Biagiotti, che nell'ultimo anno ha ricoperto la carica di Presidente regionale dell'Associazione mettendo a disposizione le proprie competenze e il proprio impegno per un anno di risultati concreti.

Il Presidente afferma la volontà di portare la voce di ciascuno dei comuni toscani ai tavoli istituzionali, nazionali e regionali, chiedendo a tutti gli amministratori, piccoli o grandi che siano e di qualsiasi colore politico, di partecipare attivamente all'Associazione dei comuni, oggi chiamata a svolgere un ruolo centrale di rappresentanza istituzionale in un contesto generale complicato, che vede i sindaci in prima linea su questioni fondamentali.

Il presidente sottolinea che l'ANCI, oltre alla rappresentanza istituzionale, dovrà agire inoltre con concretezza fungendo da moltiplicatore di sinergie, svolgendo servizi per tutte le amministrazioni



comunali e in particolar modo rispetto al supporto dei processi di trasformazione istituzionale in atto e nel supporto ai percorsi di gestione associata, di fusione e di riorganizzazione dei servizi.

Il Presidente cita il caso della chiusura degli uffici postali e della forte reazione di Anci Toscana che, insieme ad Uncem, sta producendo dei primi importanti risultati.

Il Presidente affronta quindi il tema del fisco locale all'ordine del giorno del dibattito politico nazionale, ricordando come ANCI abbia assunto anche a livello nazionale una posizione chiara, non polemica ma decisa, nella convinzione che con il confronto diretto sarà possibile trovare una soluzione alla richiesta di superare il Patto di stabilità per sbloccare le risorse spendibili per gli investimenti, nonché di correggere la disciplina legislativa relativa ai vincoli del pareggio di bilancio che entrerà in vigore per gli enti locali dal 2016. Pertanto, su questo fronte, sarà importante l'impegno dei comuni con bilanci più stabili nella cessione di spazi del patto alla Regione che può redistribuirli ai comuni, soprattutto piccoli e più in difficoltà nell'immediato.

Il Presidente si sofferma sul tema dell'immigrazione, ricordando che, in qualità di delegato ANCI all'Immigrazione abbia portato il modello toscano della gestione dell'accoglienza ad esempio virtuoso da seguire, ma allo stesso tempo evidenzia la necessità di premere sul Governo perché lo sforzo dei comuni che mettono a disposizione strutture sia riconosciuto attraverso compensazioni quali lo sfioramento del Patto per consentire interventi in ambito sociale quali l'emergenza alloggiativa o il sostegno alle famiglie.

Il Presidente sottolinea poi l'importanza di serrare il dialogo interistituzionale in particolare anche sui temi dell'innovazione tecnologica, dei servizi pubblici locali e sul ruolo dei sindaci nelle politiche per la sicurezza.

Il presidente conclude il suo intervento mettendosi a disposizione e facendo i migliori auguri di buon lavoro a tutti i sindaci presenti.

Alle ore 13,30, il Presidente cede infine la parola al Segretario Generale, che illustra il presente verbale, approvato all'unanimità da parte dei presenti.

Il presente verbale si compone di 6 pagine.

Simone Gheri

Segretario Generale Anci Toscana

Firenze, 16 settembre 2015
Sg/dc